

---

# Berlusconi, Fontana: grande lombardo, lavorava senza fatica e senza sosta

*Categorie: Presidenza*

Silvio Berlusconi è stato un grande lombardo, lavorava senza fatica e senza sosta. Così [Attilio Fontana](#), presidente della [Regione Lombardia](#) nella [commemorazione](#) a [Palazzo Pirelli](#).

## Silvio Berlusconi, grande lombardo

Questo il discorso del presidente Attilio Fontana nell'Aula del Consiglio regionale per la commemorazione dell'ex presidente del Consiglio dei ministri.

“Silvio Berlusconi – ha detto il presidente Fontana – è stato un grande politico, un imprenditore di successo, un personaggio pubblico e un uomo di sport. Di lui, l'omelia dell'arcivescovo monsignor Mario Delpini ha messo in luce queste caratteristiche. Di lui voglio ricordare il suo essere un 'Grande Lombardo', interprete dei valori della nostra gente. Capace cioè di incarnare la perfetta sintesi fra volontà e spirito pragmatico dei lombardi”.

## Mai arrendersi

“Berlusconi – ha continuato – aveva la determinazione di voler incidere nel corso delle cose. Aveva il temperamento indomito di chi non si arrende mai, chi cerca sempre una soluzione, chi lavora senza fatica e senza sosta a rendere migliore la vita – propria e altrui – scegliendo di 'scendere in campo' e occuparsi della cosa pubblica. Ed era dotato di una rara umanità, una grande generosità, era capace di eccezionali prove di solidarietà. E questa, altro non è che la summa di tutte le migliori caratteristiche di un Grande Lombardo”.

“Silvio Berlusconi – ha sottolineato – è un Lombardo che ha vissuto una vita nella scelta della libertà. In politica e nella visione imprenditoriale. Perché “La libertà è come una corda tesa, che non si rompe all'improvviso, ma che poco a poco si allenta”, per ricordare le sue parole”.

## Lombardia, terra delle libertà

“Cogliamo quindi questo come un monito – ha affermato – da questa sede di democrazia e nel suo esempio, occorre proseguire nell'essere vigili, solerti, responsabili sul rispetto delle libertà collettive e individuali. Perché la Lombardia è la terra delle libertà. E intende continuare a esserlo: la libertà di scelta al paziente, allo studente, al genitore, nel valorizzare la ricchezza del territorio con l'integrazione dell'apporto fra pubblico e privato”.

“La libertà – ha continuato – richiede senso di responsabilità e rispetto delle aspettative dei lombardi, con anche la fierezza di interpretarne quotidianamente la volontà”.

## 'Lombardia in testa'

“Con la 'Lombardia in testa', quella cioè di [Roberto Maroni](#), che ha condiviso una lunga amicizia con Silvio Berlusconi, siamo ancora più consapevoli di dover rappresentare un modello di riferimento. Esattamente come lo è stato, per gli italiani, il senatore Silvio Berlusconi. Nel giorno del suo addio hanno infatti abbassato il capo e posto le bandiere a mezz'asta. Hanno cioè salutato con onore e rispetto chi li ha ben rappresentati”.